



***PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA***

(PTPCT)

2025 – 2027

**(Misure integrative del Modello di Organizzazione, Gestione e
Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.)**

Adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.1.2025

Estratto

OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO DEL PIANO

Con l'adozione del presente PTPCT, la Società intende perseguire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 e s.m.i., specifici obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, i quali rappresentano un contenuto necessario del Piano.

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento agli obiettivi strategici individuati dalla Società in materia di prevenzione della corruzione si intende confermare quelli previsti nella precedente edizione del Piano. Al riguardo, in via prioritaria, si sottolinea la cruciale rilevanza della diffusione di una cultura della prevenzione all'interno della Società, anche attraverso la necessaria collaborazione ed il coinvolgimento dell'intera struttura aziendale in tutte le fasi di individuazione, predisposizione ed attuazione delle misure anticorruzione.

Al riguardo, con il coinvolgimento di tutto il personale, ci si prefigge di:

- a) perseguire la prevenzione e il contrasto di fenomeni illeciti individuando, in relazione alla *mission* aziendale, tra le attività istituzionali svolte dalla Società, quelle nell'ambito delle quali è più elevato il rischio del verificarsi di fenomeni di corruzione o illegalità, e, nell'ambito dei processi maggiormente esposti a tali rischi, prevedere adeguati strumenti operativi e procedurali atti a prevenirli e/o a mitigarli;
- b) adottare, per le attività individuate ai sensi della lettera a), idonei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni per la prevenzione dei rischi corruttivi;
- c) individuare e presidiare eventuali nuovi processi aziendali e/o nuove attività esposti al rischio del verificarsi di fenomeni di corruzione o illegalità;
- d) attuare, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), dei flussi relativi agli obblighi di informazione nei confronti del RPCT chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- e) garantire una formazione adeguata e gli aggiornamenti formativi del personale in materia di prevenzione della corruzione e circa le regole di comportamento, anche finalizzata alla promozione del valore pubblico, supportando le risorse nell'identificazione e nella gestione di comportamenti ascrivibili a possibili fenomeni corruttivi, monitorando la qualità della formazione erogata ed incrementandola, ove necessario;
- f) monitorare l'applicazione dei presidi e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi della normativa vigente e delle determinazioni e Linee guida dell'ANAC in materia;
- g) effettuare verifiche atte a rilevare potenziali rischi del verificarsi di fenomeni di corruzione o illegalità ed individuare gli interventi di prevenzione e/o mitigazione anche ai fini del potenziamento dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione ed i sistemi di controllo interno;
- h) favorire la cultura aziendale della integrità, dell'etica, della trasparenza e della legalità valorizzando l'utilizzo dello strumento del *whistleblowing*;
- i) attuare processi di valutazione delle *performance* trasparenti ed imparziali al fine di promuovere le pari opportunità per l'accesso agli incarichi dirigenziali e nelle progressioni di carriera;
- j) confermare il perseguimento dell'attuazione di politiche sulle *performance* organizzative e individuali al fine di favorire nell'organizzazione aziendale un clima favorevole alla prevenzione della corruzione attraverso l'attribuzione e la valutazione del raggiungimento di obiettivi prefissati assegnati che tengano anche conto della partecipazione, anche del *management*, all'individuazione ed attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT.

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Organo di indirizzo intende confermare e perfezionare, con l'approvazione presente Piano, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza previsti nella precedente edizione dello stesso, individuati ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 e s.m.i. che costituiscono anch'essi, al pari di quelli inerenti alla prevenzione della corruzione, contenuto fondamentale del Piano.

Al riguardo, con il coinvolgimento di tutto il personale, ci si prefiggono i seguenti obiettivi:

- promuovere la trasparenza quale strumento di prevenzione della corruzione nonché di promozione e salvaguardia della cultura della legalità, dell'integrità e dell'etica aziendale;
- assicurare l'accessibilità a dati, notizie e informazioni con particolare riferimento a quelli concernenti l'attività di pubblico interesse, l'organizzazione e la gestione della Società;
- consentire l'esercizio del diritto di accesso (civico generalizzato, semplice e documentale) a tutela della legalità, dell'integrità e della trasparenza;
- assicurare la formazione del personale in materia ed il relativo aggiornamento, anche in ordine agli adempimenti necessari all'attuazione delle previsioni del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., proseguendo nel garantire la cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità;
- agevolare le attività di monitoraggio sugli adempimenti agli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013 e s.m.i. anche favorendo confronti fra il personale ed il RPCT al fine di poter individuare eventuali ulteriori strumenti o modalità idonee a garantire la trasparenza e semplificare i flussi;
- verificare e garantire per il tramite delle competenti funzioni aziendali, i requisiti di accessibilità e fruibilità alle informazioni ed ai dati;
- proporre soluzioni che favoriscano la partecipazione dei portatori di interessi cd. *stakeholder* anche mediante appositi canali di ascolto;
- rimuovere i dati non pertinenti e non indispensabili alle finalità di trasparenza previste dagli obblighi di legge nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle previsioni di cui ai d.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal d.lgs. 101/2018 e s.m.i.;
- proseguire la progressiva digitalizzazione dei processi e l'informatizzazione dei flussi e/o dei documenti e della modulistica aziendale prevedendo, ove possibile, anche la standardizzazione di questi ultimi ai fini di agevolarne l'accessibilità;
- perfezionare, ove necessario, i flussi in materia trasparenza finalizzati alla pubblicazione di dati, documenti o informazioni anche tenuto conto delle novità normative e *best practices* in materia;

confermare il perseguimento dell'attuazione di politiche sulle *performance* organizzative e individuali che, nell'ambito dell'attribuzione e valutazione del raggiungimento di obiettivi prefissati assegnati tengano anche conto della collaborazione del management nell'attuazione degli obblighi di trasparenza a carico della Società.